

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA DELL' ARTE
Art. 9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto **COSTANTIN R. RIZZO F.**

titolare o legale rappresentante dell' impresa (ragione sociale) **COSTANTIN E RIZZO**
operante nel settore **Impianti elettrici** con sede in **VIA RANFOLINA, 26**
comune **MONTAGNANA** (prov. PD) tel. **0429/82960**
part. IVA **00971000286**

- iscritta nel registro delle ditte (R.D. 20.9.1934 n. 2011)
della Camera C.I.A.A. di **PADOVA** n. **360442**
- iscritta all' albo provinciale delle imprese artigiane (legge 8.8.1985 n. 443)
di **PADOVA** n. **162646**
- esecutrice dell' impianto **ELETTRICO**

inteso come **NUOVO IMPIANTO**

commissionato da **RIZZO GIOVANNI IMPRESA EDILE** installato nei locali siti nel comune di
COLOGNA VENETA (prov. VR) via **S. SEBASTIANO**
scala **piano** interno
di proprieta' di XXXXXXXXXX
edificio adibito ad uso

DICHIARA

sotto la propria responsabilita' che l' impianto e' stato realizzato in modo conforme alle regole dell' arte, secondo quanto previsto dall' art. 7 della legge n. 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui e' destinato l' edificio avendo in particolare :

- rispettato il progetto (per impianti con obbligo di progetto ai sensi dell' art. 6 della legge n. 46 1990) ;
 seguito la normativa tecnica applicabile all' impiego :

CEI 64/8 TERZA EDIZIONE - LEGGE 46/90

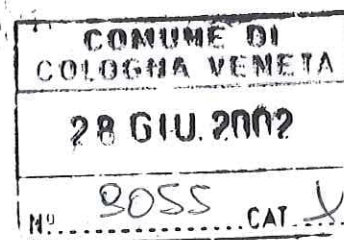
- installato componenti e materiali costruiti a regola d' arte e adatti al luogo d' installazione art 7 L. n.46 1990 ;
 controllato l' impianto ai fini della sicurezza e della funzionalita' con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori :

- progetto (solo per impianti con obbligo di progetto) ;
 relazione con tipologie dei materiali utilizzati ;
 schema di impianto realizzato ;
 riferimento a dichiarazioni di conformita' precedenti o parziali , gia' esistenti ;
 copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico professionali .

Allegati facoltativi :

- rapporto di verifica



DECLINA

ogni responsabilita' per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell' impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione .

Data **17/06/2002**

Il dichiarante

Avvertenze per il committente: responsabilita' del committente o del proprietario: legge n. 46 1990

Comitato Elettrotecnico Italiano Ediz. Novembre 1994

N.B.: SONO STATI INSTALLATI I SEGUENTI MATERIALI:
MT. 20 CAVO FG100N1 - N. 1 CENTRALINO A 8 MODULI IP65 - N. 1 DIFFERENZIALE
MAGNETOTERMICO 4X25 A. 0.3

COMUNE DI COLOGNA VENETA - PROTOCOLLO N. 0009827 DEL 31-05-2002



ISPESL ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO

Norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro

CONTROLLO IMPIANTI DI TERRA

(Art. 328 D.P.R. del 27/4/55 n. 547 - Legge 12 agosto 1982, n. 597 -
D.l. 23 dicembre 1982)

Data della denuncia 17/06/2002

Provincia VERONA

N. (1)

DITTA/ENTE IMPRESA EDILE RIZZO GIOVANNI

SEDE SOCIALE COLOGNA VENETA

ATTIVITÀ IMPRESA EDILE TEL.

Località dello stabilimento, cantiere, lavori:

COMUNE COLOGNA VENETA VIA S. SEBASTINAO C.A.P.

DENUNCIA DI IMPIANTI DI TERRA: (2)

- Prima installazione
- Sostitutiva o aggiuntiva per modifiche

Potenza totale installata: 10 kW

Impianto elettrico funzionante a 220/400 V e alimentato: (2)

- dalla rete di B.T.
- da propria cabina alimentata a kV
- da impianto autonomo di produzione

ELEMENTI DESCRITTIVI DEGLI IMPIANTI PROTETTI ALIMENTAZIONE QUADRO CANTIERE

per ricevuta

ditta/ente

(1) N. distintivo la cui assegnazione è riservata all'ufficio.
(2) Indicare con crocetta sul quadratino la corrispondenza.

COMUNE DI COLOGNA VENETA - PROTOCOLLO N. 0009827 DEL 31-05-2023

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA ELETTRICO DISPERDENTE	
DISPERSORI: materiale/tipo	PICCHETTO ACCIAIO
CONDUTTORI DI TERRA: materiale/sez.	Cu 16 MMQ.
CONDUTTORI DI PROT.: materiale/sez.	Cu DI SEZIONE UGUALE ALLA SEZIONE DEI CONDUTTORI DI FASE
CONDUTTORI EQUIPOT.: materiale/sez.	

VALORE DELLA RESISTENZA DI TERRA	
RESISTENZA DI TERRA (Ω)	19

SISTEMA DI COORDINAMENTO (2)	
<input checked="" type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di protezione di tipo differenziale I_{dn}	INTERRUTTORE GENERALE CON $I_{dn} = 0.3 A.$
<input type="checkbox"/> Utilizzo di dispositivi di protezione di tipo a massima corrente a tempo inverso	

IMPIANTI ALIMENTATI DA PROPRIA CABINA DI TRASFORMAZIONE Caratteristiche della linea elettrica di alimentazione e dei dispositivi di protezione	
1 - VALORE DELLA CORRENTE MASSIMA DI GUASTO VERSO TERRA (A)	
2 - TEMPO DI INTERVENTO DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INSTALLATI A MONTE DELLA CABINA UTENTE (s)	

DOMANDA DI OMOLOGAZIONE

Il sottoscritto RIZZO GIOVANNI in qualità di ⁽¹⁾ TOTOLARE
 della Ditta IMPRESA EDILE RIZZO GIOVANNI
 con Sede Sociale in COLOGNA VENETA Attività IMPRESA EDILE
 chiede la verifica di ⁽²⁾
 IMPIANTO DI MESSA A TERRA
 IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE

relativamente allo stabilimento/cantiere ubicato in COLOGNA VENETA
 via/piazza S. SEBASTIANO
 realizzato dalla Ditta Installatrice COSTANTIN & RIZZO S.N.C.
 con Sede in MONTAGNANA via RANFOLINA 26

Si dichiara che l'impianto ⁽²⁾
 E' **NON E'**
 sottoposto all'obbligo del progetto secondo la Legge 46/90 e DPR 447/91 e che gli allegati obbligatori alla
 dichiarazione di conformità (progetto, relazione, tipologia dei materiali, schema di impianto) sono
 conservati presso lo stabilimento/cantiere per cui si chiede la verifica ⁽²⁾.

(1) Titolare, Legale Rappresentante, ecc. - (2) Barrare con una X la casella che interessa
 (3) O comunque in luogo ove sarà facilmente reperibile in occasione della verifica

COMUNE DI COLOGNA VENETA - PROTOCOLLO N. 0009827 DEL 31-05-2023

ELEMENTI TARIFFARI

1 - IMPIANTO DI MESSA A TERRA

- Potenza installata = 10 kW
- N° cabine di trasformazione =

(somma delle potenze di terga dei trasformatori negli impianti con cabina; negli impianti in bassa tensione la potenza installata dichiarata, non minore della potenza contrattuale)

2 - IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE

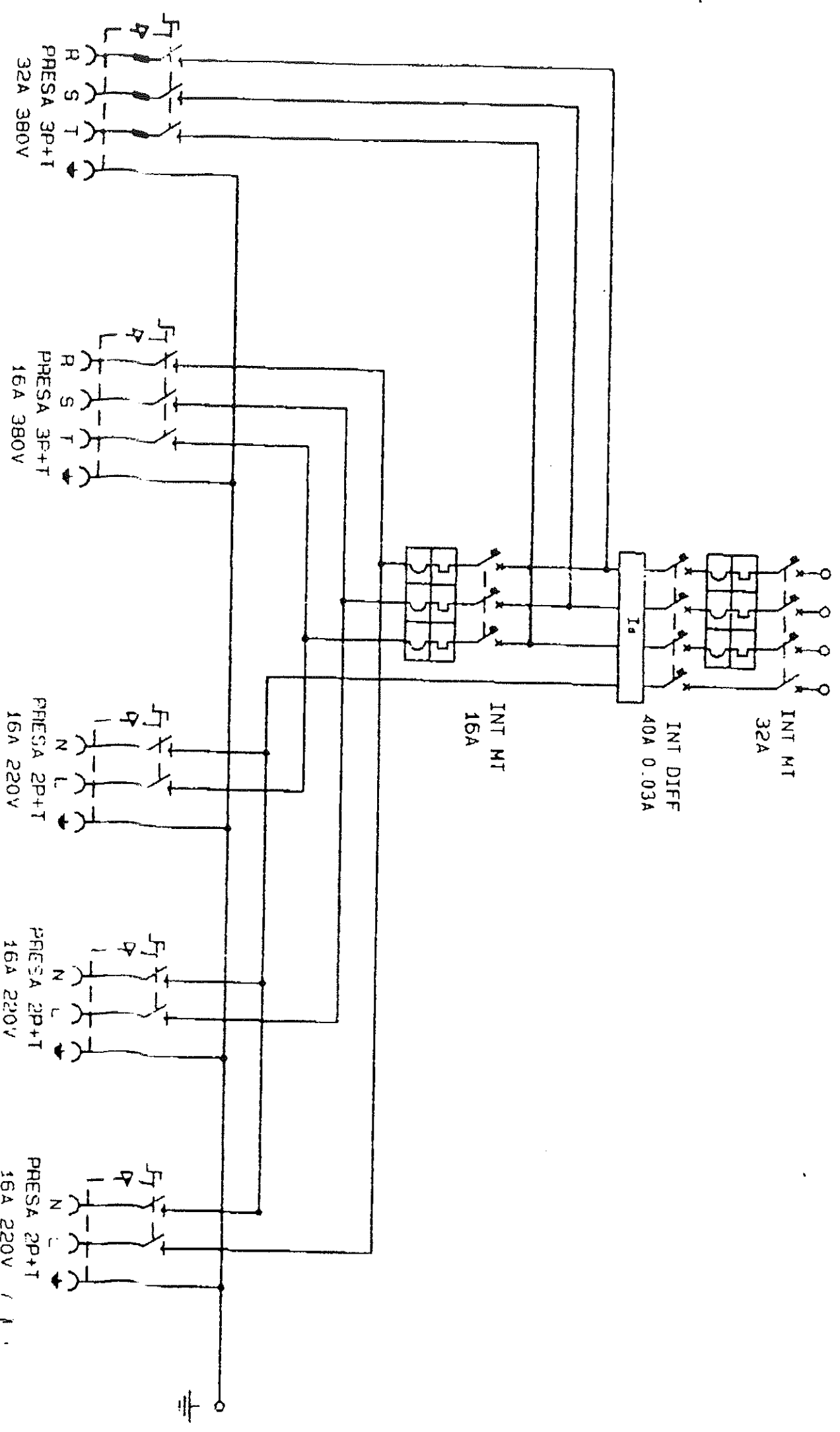
- a) Parafulmini ad asta : NO SI : numero
- b) Parafulmini a gabbia : NO SI : superfici protette n° mq.....
 n° mq..... ; n° mq.....
- c) Strutture metalliche, recipienti e serbatoi metallici per i quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione : NO SI : numero.....
- d) Capannoni metallici per i quali si chiede la verifica dell'impianto di protezione : NO SI : numero.....
- e) Per i cantieri edili - N° strutture metalliche per le quali si chiede la verifica dell'imp. di protezione : n° strutture

Data 17/06/2002

Timbro e Firma del Datore di Lavoro

(1/2004)

R S T N



SCPRIME

Codice appartamento

665.4025-182

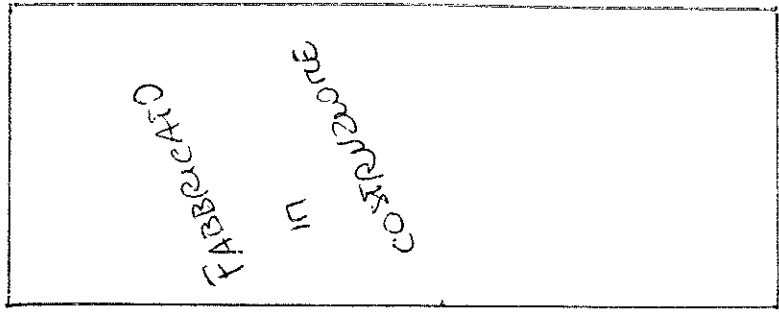
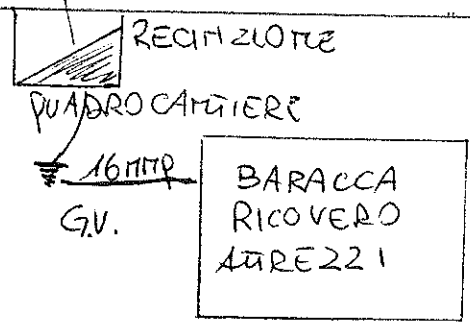
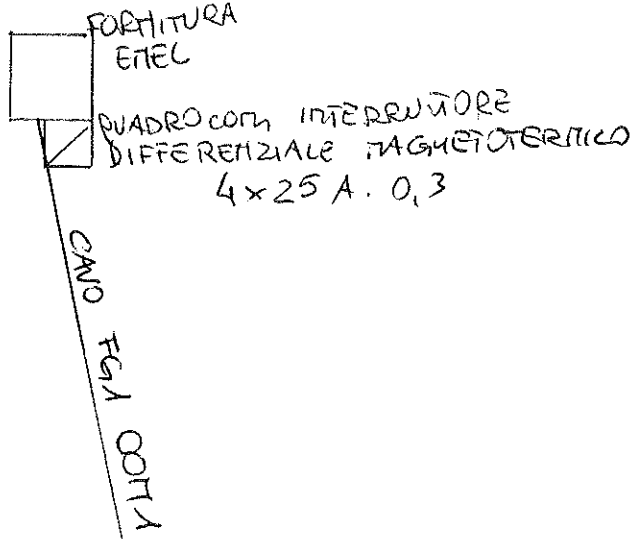
PROTOCOLLO N. 0009827 DEL 31-05-2023

VENETA COLOGNA

COMUNE DI ENUNO

DATA	OPERAZIONE	DATA	OPERAZIONE
11/04/24	FINITA	13/08	

[Handwritten signature]



Prot. N. 719 allegati N. _____
Risposta a Nota N. _____ del _____

12 FEB. 1990

OGGETTO: Legge 5.3.1990 n.46 - Riconoscimento requisiti tecnico-professionali art.1 comma 1) lett.3) e G).
Richiedente: RIZZO FABRIZIO no.30/8/85. albo n.58225

Alla Ditta
Costantin e Rizzo
Viale Trento, 36
35044 MONTAGNANA

In riscontro alla domanda presentata in data 12/3/1991, si comunica che la scrivente Commissione, ha recepito, nella riunione del 14/1/1993, il deliberato della Commissione Regionale per l'Artigianato a seguito ricorso proposto dalla S.V. e vista la denuncia di modificazione presentata in data 12/3/1991, attestante che l'impresa svolge anche attività di "installaz. e manutenz. cancelli automatici, impianti radiotelevisivi a circuito chiuso, videocitofoni, impianti elettronici di genere, impianti di protezione antincendio e furto (dal 1.1.1985)"; considerato che l'impresa ha dimostrato di svolgere, anteriormente all'entrata in vigore della Legge n.46/90, le attività previste dalla stessa all'art.1 comma 1) lett.3)

ha deliberato
accogliere la denuncia di modificazione, ritenendo l'impresa iscritta all'Albo per l'attività suindicata;
riconoscere alla S.V. il possesso dei requisiti tecnico-professionali previsti in tutto per continuare a svolgere l'attività per la quale è iscritta all'Albo.

IL PRESIDENTE
Ramigni geom. Giorgio

il certificato relativo sarà inviato dopo che il Ministero dell'Industria avrà emanato le disposizioni previste dall'art.4 comma 2) della Legge n.46/90;
- la Commissione Provinciale per l'Artigianato si riserva di richiedere i diritti e le tasse che eventualmente saranno stabilite dal citato Ministero.

COMUNE DI COLOGNA VENETA

